

Il progetto di una nuova infrastruttura AAI nazionale per l'INFN



Enrico M.V. Fasanelli per AAI-WG



Workshop della
Commissione Calcolo e Reti
LNGS - 12 Giugno 2008

Agenda

- La storia di INFN-AAI
- Le fasi di definizione di INFN-AAI
- INFN-AAI
- Conclusioni



Correva l'anno...



Correva l'anno...

- 1998
 - Quando un gruppo di lavoro di CCR iniziò a valutare DCE/DFS
 - Tecnologia promettente che avrebbe consentito di superare alcuni limiti di AFS

Basta con la storia!

A cosa serve una AAI?



A cosa serve una AAI?

- Fornire un unico servizio di Autenticazione per tutti gli utenti
 - Utente: questo vuol dire che dovrei ricordare solo una password?
 - Sistemista: questo vuol dire che potrei definire un solo account per ogni utente?

A cosa serve una AAI?

- Fornire un unico servizio di Autenticazione per tutti gli utenti
 - Utente: questo vuol dire che dovrei ricordare solo una password?
 - Sistemista: questo vuol dire che potrei definire un solo account per ogni utente?
- Fornire uno strumento su cui basare l'Autorizzazione per tutti i servizi
 - Sistemista: questo vuol dire che potrò definire i permessi per l'accesso ai vari sistemi e servizi in un singolo "punto"?

Cool!

Quasi quasi lo faccio anche io
nella mia sezione...

E bravo il Fasanelli...

...ci sei arrivato! Io nella mia
sezione l'ho in produzione da
anni...

INFN-AAI



- Accesso ai servizi centralizzati
 - Mailing-list, web-tools, web-applications, e-learning,...
- Presentare l'INFN come una unica entità nelle nascenti federazioni di AAI
 - Progetto IDEM-GARR, ...
- Fornire alle sedi una AA **integrata** con la AAI nazionale, capace di supportare il SSO INFN-WIDE

Ma non ne aveva già parlato
l'anno scorso?

Dopo il ccrws07

- INFN-AAI mini WorkShop (30 maggio 2007)
- Mauro Morandin ha proposto/definito la procedura di approvazione del progetto...
 - Approvazione a due livelli
 - A livello di progetto concettuale descritto in un CDR
 - A livello di progetto tecnico documentato in un TDR
- ...e le scadenze
 - CDR pronto entro il 7 settembre
 - Referaggio entro il 22 settembre
 - Approvazione (o bocciatura) nella CCR dei primi di ottobre 2007

Revisione del CDR

- Solo 7 mesi di ritardo (ovviamente per “colpa” nostra)
- Comitato di revisione internazionale:
 - Roberto Cecchini (chairman)
 - Giovanni Ambrosi - INFN Perugia;
 - Vincenzo Ciaschini - INFN CNAF;
 - Alberto Gianoli - INFN Ferrara;
 - Maria Laura Mantovani - Università di Modena e Reggio Emilia;
 - Roberto Novarese,
 - Alberto Pace - CERN
 - Massimo Pistoni - INFN LNF
- Riunione del comitato di revisione il 21-22 maggio 2008
 - <https://agenda.infn.it/conferenceDisplay.py?confId=486>

INFN-AAI



Sommario

- Anatomia della INFN-AAI
- Strategia di implementazione

Anatomia della INFN-AAI

- Quali vincoli ci hanno portato a definire la struttura della INFN-AAI
 - Autenticazione, Autorizzazione ed architetture
- Le componenti “funzionali” della INFN-AAI
- Le “condizioni al contorno” che hanno influito sulla definizione dell’architettura.

Autenticazione: i vincoli (1)

- Kerberos5
 - È usato in circa un terzo delle sedi.
 - È indispensabile per tutte le sedi che basano i propri servizi su OpenAFS
- Autenticazione Unix (hash MD5, SHA-1,...)
 - Servizi di login, posta, web
 - Informazioni distribuite via NIS, LDAP

Autenticazione: i vincoli (2)

- Certificati X.509
 - Accesso a GRID
 - Accesso ad applicazioni web (non solo locali)
 - Accesso a server SMTP

I servizi centralizzati (1)

- DataWeb
 - Fornisce servizi via applicazioni Web, per le quali le due fasi di Autenticazione ed Autorizzazione sono gestite da un software home-made.
- List-server (SYMPA)
 - Supporta autenticazione via certificati X.509 ed LDAP
 - Supporta autorizzazione (per l'accesso e per la configurazione di mailing-list) via LDAP

I servizi centralizzati (2)

- TRIP
 - Basato su Proxy RADIUS. Il server RADIUS utilizzato, può demandare Autenticazione ed Autorizzazione ad un server LDAP

Autorizzazione: vincoli?

- Di fatto tutte le applicazioni in uso nell'INFN possono usare LDAP per l'autorizzazione
- Ma le sedi che usano LDAP hanno scelto tutte configurazioni differenti
- Questo non è un problema, ma implica, per ognuna di queste sedi un impegnativo lavoro per l'implementazione definitiva.

Architettura: vincoli!

- “Autoconsistenza” in ogni sede
 - Non dipendenza dalla connettività di rete
 - Possibilità di “estendere” la AAI per esigenze locali (es. dipartimenti di fisica)
- Tutte le informazioni “vicino” ai servizi centralizzati.
- Accesso autenticato al sistema stesso (ACI)
- Fault-tolerant

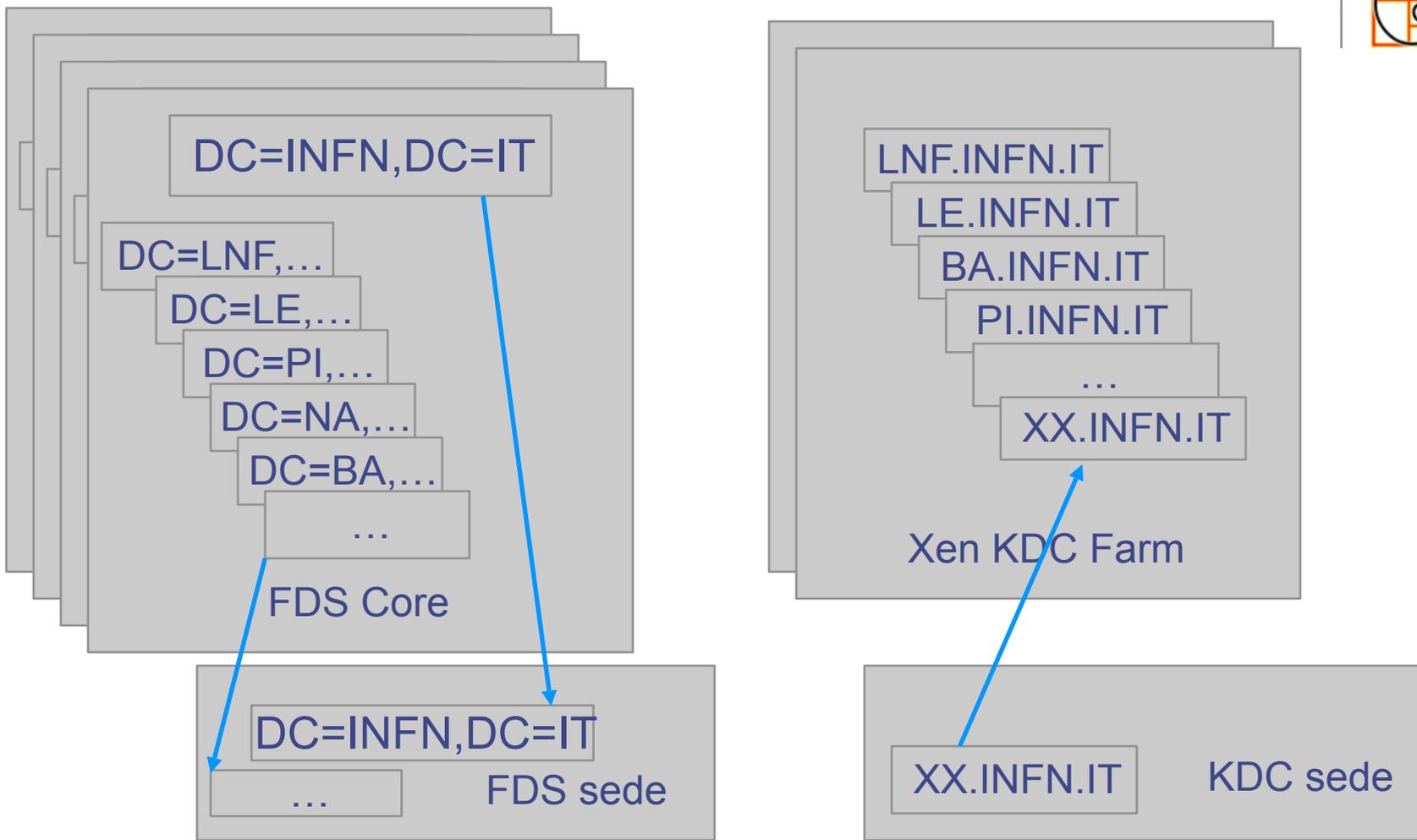
INFN-AAI building-blocks: “AA”

- Autenticazione
 - Kerberos5
 - Certificati X.509 da PKI INFN (INFN-CA)
 - Passwords Unix-like (Hash MD5, SHA-1) ma solo per un breve periodo transitorio e con transizione trasparente per l'utente (plug-in di FDS)
- Autorizzazione
 - Query LDAP

INFN-AAI building-blocks: “I”

- Kerberos5 MIT
 - KDC Master in ogni sede
 - KDC Slave nella Infrastruttura di core
- PKI INFN (INFN-CA)
- Fedora Directory Server
 - Infrastruttura di core formata da 4 server FDS in configurazione Multi Master (RW)
 - Uno o più server FDS slave (RO) in ogni sede

Un disegno schematico



Sommario

- Anatomia della INFN-AAI
- Strategia di implementazione

Strategia di implementazione

- Due obiettivi:
 - Permettere una implementazione graduale (fornire uno strumento utilizzabile da subito sia dai servizi centralizzati che dalle sedi man mano che esse “abbracceranno” la INFN-AAI)
 - Migrazione il più “indolore” possibile per le sedi

Implementazione graduale

- L'architettura con “core” e “periferia” permette il dispiegamento della INFN-AAI in fasi successive.
- I servizi centralizzati potranno utilizzare la INFN-AAI non appena essa sarà popolata (anche con informazioni parziali prese da protoAAI)
- Le sedi avranno, una volta migrate, tutte le funzionalità della INFN-AAI a disposizione

Migrazione “indolore”

- Esistono strumenti consolidati che permettono il popolamento di un albero LDAP a partire da informazioni tipiche del mondo Unix (NIS o passwd file)
- È previsto il supporto per la “traduzione” delle informazioni delle sedi che usano LDAP
- Sarà possibile importare (in modo completamente trasparente per l’utente finale) le password Unix nei KDC Kerberos

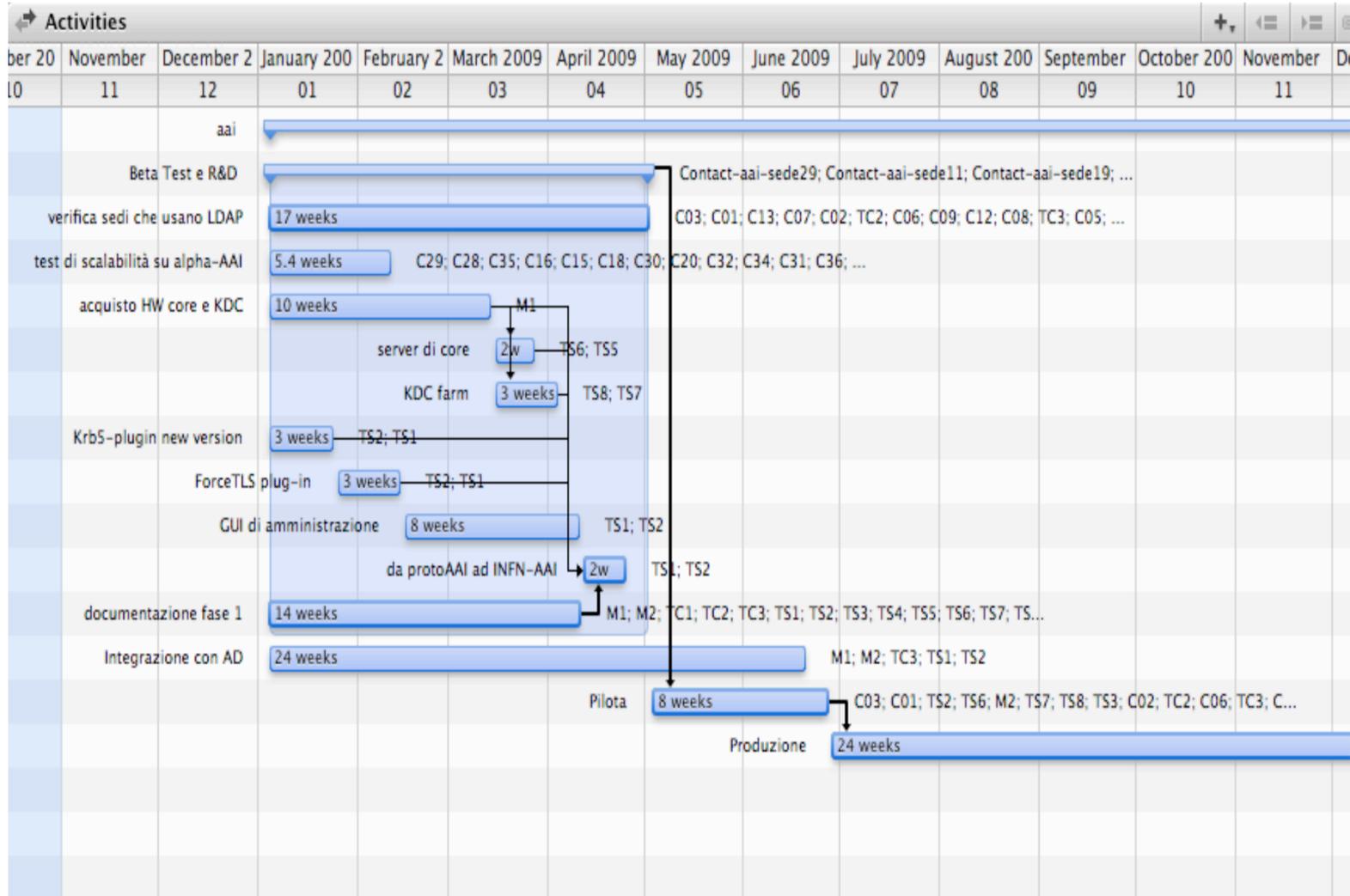
Le sedi dell'INFN

- Buona parte delle sedi (circa una metà) avranno a disposizione uno strumento di installazione che permetterà loro di passare in pochi giorni alla INFN-AAI.
- A parte la configurazione di tutti i servizi locali
- Per le sedi che usano LDAP dovrà essere studiata una implementazione “*ad sedem*” .
- Per la configurazione dei servizi locali, in questi casi, basterà cambiare i server LDAP di riferimento

Risultati della review

- Il progetto è stato valutato positivamente
- Sono state fatte alcune raccomandazioni sia al gruppo AAI che a CCR
- Abbiamo ricevuto subito alcune raccomandazioni, e prodotto un Addendum al CDR
- Altre (di carattere più tecnico) saranno inserite nel TDR

Suddivisione in attività



Organigramma di INFN-AAI

- Tre gruppi, coordinati dal Responsabile Nazionale
 - Il Gruppo di Gestione
 - Un ViceResponsabile e 2 unità di personale
 - Il Gruppo Allargato di Gestione
 - GG + 1 persona di contatto per ogni sede
 - Staff tecnico
 - 6 unità staff
 - 3 unità a contratto

Manpower e costi 1

- Infrastruttura (per il primo anno)
 - 2 unità staff al 50% (project-manager e vice)
 - 8 unità staff
 - 2 al 50%
 - 6 al 20%
 - 3 unità al 100% (personale a contratto)
 - 36 unità staff (una per ogni sede) al 20%

Manpower e costi 2

- Integrazione delle sedi
 - Dovrà essere demandata ad una micro-progettazione che dovrà essere effettuata in ogni sede
 - Coordinata all'interno del Gruppo di Gestione Allargata

E la CCR?

- Discusso nella CCR del 9 giugno 2008
- <https://agenda.infn.it/conferenceDisplay.py?confId=571>
- Approvato!

Ed ora?



Ed ora?



- Si dovranno definire i dettagli tecnici e scrivere il TDR
 - Ragionevolmente entro la fine di quest'anno
SE
 - Almeno le persone che hanno lavorato finora potranno continuare a farlo.

Ed ora?

- Si dovranno definire i dettagli tecnici e scrivere il TDR
 - Ragionevolmente entro la fine di quest'anno
- SE
- Almeno le persone che hanno lavorato finora potranno continuare a farlo.
 - Si dovrà definire la *schedule* reale di implementazione, che dipenderà da
 - Definizione della percentuale di tempo che il personale staff potrà dedicare ad INFN-AAI
 - Dal numero di unità di personale che potranno essere assegnate (3 nuove unità previste nel CDR)

Conclusioni

- Il lavoro fatto è stato giudicato di qualità
- Questo comporta per noi delle responsabilità aggiuntive
- Siamo pronti a realizzarlo, e vorremmo iniziare da subito

MA

- Per il lavoro che c'è da fare, INFN-AAI potrebbe essere irrealizzabile se non si riuscirà ad assegnare al progetto la necessaria quantità di personale e tempo uomo